



COMUNICATO STAMPA

Prende il via il programma di esposizioni, installazioni e attività artistiche previste da **REUSE _ Azioni per il riciclo creativo della plastica**, progetto nell'ambito del programma strategico MED-3R.

Giovedì 30 aprile alle ore 18

inaugura nella splendida cornice della Sala Cuspide a Palazzo Verde, l'esposizione delle opere d'arte contemporanea selezionate dal bando **REUSE [re-use]** per la sezione Palazzo Verde.

I promotori, Comune di Genova - Direzione Cultura e Turismo -, Università di Genova - DICCA, AMIU e Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura in collaborazione e con il patrocinio del GAI - Associazione per il Circuito Giovani Artisti Italiani - hanno voluto, attraverso il bando per giovani artisti under 35, attuare un percorso di sensibilizzazione e di prevenzione circa i problemi legati ai rifiuti plastici, riconoscendo nel gesto creativo un potente alleato per dimostrare che il recupero e il riutilizzo dei rifiuti plastici e la loro trasformazione in oggetti e produzioni artistiche possono essere strumento e risorsa per valorizzare gli spazi espositivi e urbani, per un forte impatto ambientale, per lo sviluppo, il sostegno e l'affermazione della cultura e della creatività.

In particolare, per la sezione Palazzo Verde, la Giuria ha selezionato tre opere che saranno esposte al pubblico con ingresso libero dal 1 maggio al 14 giugno.

:::: Inaugurazione giovedì' 30 aprile, ore 18

Palazzo Verde, Sala Cuspide
via del Molo 65 - Genova

::::: Orario mostra

dal 1 maggio al 14 giugno | dal lunedì al sabato | ore 15.30-19.00

REUSE è anche

>>> BASAMENTI

dal 30 luglio al 11 ottobre | piazza Matteotti

>>> SHOT

dal 10 settembre al 11 ottobre | Sala Dogana

>>> STREET PLASTIC

dal 10 settembre al 11 ottobre | da piazza Matteotti a via del Molo



Azione plastica Palazzo Verde

::: From energy to energy di Tvrtko Buric

Materiali plastici derivanti da oggetti che ci circondano nel quotidiano o provenienti dai cantieri, attraverso un trattamento ad alte temperature, vengono riutilizzati dando vita ad un'opera che fa apparire la materia al suo stato di origine, un gesto violento che annulla la funzione precedente dell'oggetto esprimendo nel rifiuto la volontà di cambiamento.

Collocata nel punto di maggiore interesse della sala, in un ambiente che si sviluppa verso l'alto, l'installazione prende corpo in verticale seguendo la sua dinamica. Al centro di essa vi è posto l'uomo, creatore e consumatore, che dovrebbe avere la responsabilità e coscienza di cosa fa e cosa lo circonda.

::: The spring storm di Leonard Sherifi

L'opera di Leonard Sherifi riflette sul processo di alienazione in atto nel sistema consumistico. Nuove creature dall'aspetto primitivo, le sculture in PET, micro-città fantastiche composte da frammenti di oggetti d'uso quotidiano o industriali, le fotografie, figure simboliche che esprimono il senso di straniamento dell'uomo nella sua manipolazione artificiale, i dipinti, opere che evocano tutte insieme le strutture originarie della natura e del linguaggio della società contemporanea in una continua tensione tra vita e morte, tra nuovo e vecchio, tra l'ineluttabilità del residuo di scarto e ciò che invece si rinnova nel ciclo vitale. Un processo di liberazione della forma dall'oblio che annuncia una salvezza possibile al di là del disfacimento fisico e morale d'ogni produzione e consumo. (Stella Seitun)

::: Recycle readymade di Ordinariamministrazione

Recycle Readymade mette in luce alcune continuità tra natura e cultura. In questo caso il readymade è un oggetto presente nell'ambiente naturale come risultato dell'azione animale. Gli uccelli costruiscono i loro nidi con fili di plastica che trovano nell'ambiente: gli scarti umani diventano materiale utile al confezionamento del luogo destinato ad accogliere la prole. Un fare che possiamo descrivere con alcune categorie, cercando di definire queste pratiche. Il riciclo è un processo produttivo per ottenere qualcosa d'altro, che a sua volta già stato frutto di un processo produttivo. La pratica del riciclo di materiali e semilavorati accompagna l'uomo durante tutta la sua evoluzione tecnica. Il concetto di riciclo si basa sulla distinzione di cosa sia prodotto della cultura umana e cosa invece si possa trovare in natura. Queste categorie vengono messe in crisi da RECYCLE READYMADE. Uscendo da una prospettiva antropocentrica, è nato prima il riciclo o la produzione? Riciclo come forma di produzione o produzione come forma di riciclo?

Info

Comune di Genova | Direzione Cultura e Turismo | Ufficio Cultura e città
+39 010 5573975 saladogana@comune.genova.it

Trovi REUSE su:

www.genovacreativa.it ; ww.palazzoducale.genova.it
pagina facebook REUSE